

# «Così trasformano la nostra base sociale»

*L'accusa di Gibelli: saremo colonizzati da chi ci considera uno Stato senza regole*

MILAN - Già a Palazzo Chigi gli uomini del Professore stanno meditando una via alla regolarizzazione di immigrati (clandestini) che già vivono (clandestinamente) e lavorano (clandestinamente) nel nostro Paese. Sembra non essere più sufficiente la regolamentazione di tutti gli extracomunitari che hanno presentato la domanda per il Decreto flussi del 2006. Un'ulteriore regolarizzazione non potrebbe che riguardare clandestini da poco sbarcati in Italia. «Politicamente è la colonizzazione del nostro Paese da parte di tutti coloro che ritengono l'Italia uno Stato senza regole», spiega il vicecapogruppo leghista alla Camera **Andrea Gibelli**.

## **Dove sta cercando di arrivare il ministro Ferrero?**

«Non esiste nessuna legislazione che ammette, in maniera così scientifica, una sanatoria rispetto a chi è illegalmente nel nostro Paese. Non si può considerare come un dato di fatto

l'illegalità. Una politica di questo tipo avrà come ulteriore effetto quello di considerare il Paese con una sorta di legalità a tempo determinato. Una legalità a tempo determinato che permetterà a svariati milioni di immigrati di arrivare in Italia riproponendo, in maniera ciclica, questi stessi problemi. Se questa è la strada del ministro Ferrero e di tutto l'esecutivo del Professore, il Paese troverà, nell'arco di cinque soli anni, trasformata tutta la propria base sociale.»

## **La maggioranza vuole così attenuare la Bossi-Fini?**

«La Bossi-Fini è una legge giusta che regola i rapporti d'ingresso rispetto a un principio di effettiva necessità all'impiego e di effettiva disponibilità ad accogliere persone che possono avere una residenza certa. Poi, si può anche discutere sulle quote. Il limite che ha avuto questa legge è l'applicazione da parte di una magistratura che ha contraddetto alcune delle parti fondamentali legate alle norme che

regolano l'espulsione. Non è certo nei principi fondanti

che questa legge può essere considerata sbagliata...»

## **Così non è per questo Governo...**

«Ora, ci ritroviamo agli antipodi dove tutto è permesso. Anche ciò che è vietato.»

## **Il permissivismo del centrosinistra si**

## **rispecchia in qualche modo sulle nuove richieste di soggiorno?**

«Ne abbiamo avuto la riprova ieri (lunedì, ndr) a Milano con le code e i disordini davanti alle poste. In realtà, i kit sono destinati a immigrati regolari che devono rinnovare il proprio permesso di soggiorno. La politica di questo Governo sta aprendo tutta una serie di possibilità che danno diverse aspettative agli immigrati che arrivano in Italia clandestinamente. In un Paese serio, invece, i clandestini che, in coda alle poste, pretendevano - forse, per queste false informazioni che gli arrivano - di essere re-

golarizzati, andavano tutti arrestati immediatamente.»

## **Rifondazione voterà contro la proposta di legge che punta a**

## **inserire nella Costituzione l'italiano come lingua ufficiale.**

## **L'accusa è di essere una proposta contro gli immigrati...**

«Su questa proposta, anche la Lega ha presentato alcuni emendamenti affinché le Regioni individuino delle lingue in maniera tale da considerare anche questo patrimonio culturale di un Paese che ha molte storie.»

## **Un'ottica completamente diversa da quella di Rifondazione...**

«Anche questa vicenda va a inserirsi nell'idea del popolo unionista di annullare tutti gli elementi di natura culturale che si trovano all'interno di una tradizione. Insomma, una tradizione che è antitetica rispetto a lingue - come l'arabo - che pretenderebbero di avere uguale cittadinanza nel Paese e nella nostra cultura.»

A. I.

«In un Paese serio i clandestini che, in coda alle poste, pretendono di essere regolarizzati, vengono arrestati immediatamente»

